



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio Quarto

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 10/3/2000 n. 62 recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio” che istituisce il sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli Enti locali;

VISTO il decreto legge 5/12/2005 n. 250 convertito con modificazioni dalla legge 3/2/2006 n. 27 ed in particolare l’art. 1/bis;

VISTO il D.M. 29/11/2007 n. 267 con il quale è stato approvato il Regolamento recante “Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento, ai sensi dell’art. 1/bis, c. 2, del decreto legge 5/12/2005 n. 250, convertito con modificazioni dalla legge 3/2/2006 n. 27”;

VISTO il D.M. 10/10/2008 n. 84 che definisce le linee guida applicative del D.P.R. 91/2008 n. 23 “Regolamento recante in materia di convenzioni con scuole paritarie”;

VISTO il D.M. 20 del 14/02/2023 che stabilisce “Criteri e parametri per l’assegnazione dei contributi alle scuole paritarie di ogni ordine e grado per l’a.s. 2022/23”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 262 del 27/02/23 che ripartisce fra gli Uffici Scolastici Regionali le somme imputate sul cap. 1477/1 “Contributi alle scuole paritarie comprese quelle della Valle D’Aosta” – missione 22 – programma 9 – azione 1, es. fin. 2023 del Bilancio del Ministero dell’istruzione e del merito, che prevede per la regione Sardegna l’assegnazione di € 8.267.988,00;

CONSIDERATA la nota del Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici del Ministero dell’istruzione del 20 maggio 2022, prot. n. 13260 che prevede l’erogazione, in un’unica soluzione, dei contributi ordinari alle scuole paritarie;

CONSIDERATO che dette risorse, gravanti sull’esercizio finanziario 2023, pari ad € 8.267.988,00, devono essere assegnate per l’anno scolastico 2022/23;

VERIFICATI i dati delle scuole paritarie funzionanti nella regione Sardegna nell’a.s. 2022/23 ed, in particolare, acquisiti i dati relativi agli alunni delle scuole dell’infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di 1° e 2° grado paritarie inseriti nell’Anagrafe nazionale degli studenti e quelli inerenti gli alunni con disabilità frequentanti le medesime scuole paritarie comunicati dal Referente Regionale per l’inclusione scolastica dell’U.S.R.;



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio Quarto

CONSIDERATO che alle scuole primarie paritarie convenzionate, ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.M. n. 20 del 14/02/2023, viene assegnato un contributo annuo, avuto riguardo al numero di classi con una composizione minima di 10 alunni ciascuna e al numero di ore di sostegno per gli alunni con disabilità previste dal piano educativo individualizzato;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per consentire, per l'anno scolastico 2022/2023, a tutte le scuole primarie paritarie funzionanti nella regione di accedere ai finanziamenti previsti per le scuole primarie paritarie che operano in regime di convenzione;

RITENUTO inoltre opportuno consentire a tutte le scuole primarie paritarie convenzionate di accedere ai finanziamenti previsti per l'inserimento degli alunni con disabilità;

VISTA la nota prot. n. 3443 del 29/03/17 della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici del MIUR relativa alle convenzioni delle scuole primarie paritarie;

VERIFICATO sulla base dei dati acquisiti dall'Anagrafe nazionale degli studenti, il numero degli alunni iscritti e frequentanti e il numero delle classi con una composizione minima di 10 alunni delle scuole primarie; il numero degli alunni con disabilità e le relative ore di sostegno trasmessi dal Referente Regionale per l'inclusione scolastica dell'U.S.R. e la rispondenza di tali dati con le rispettive convenzioni;

ACCERTATO che le risorse finanziarie complessive assegnate sul cap. 1477/1, destinate alle scuole paritarie di ogni ordine e grado funzionanti nella Regione Sardegna nell'a.s. 2022/23, ammontano complessivamente alla somma di € 8.267.988,00;

VISTO il Piano di Ripartizione Regionale dei contributi ministeriali alle scuole paritarie per l'a.s. 2022/2023, prot. n. 15098 del 17/07/2023, che prevede la seguente ripartizione delle risorse finanziarie sopra indicate: € 2.197.348,08 vengono ripartiti fra le scuole primarie paritarie convenzionate funzionanti nella Regione Sardegna; € 6.004.139,92 vengono ripartiti fra le scuole dell'infanzia paritarie funzionanti nella Regione Sardegna; € 66.500,00 vengono ripartiti fra le scuole paritarie secondarie di 1° e 2° grado funzionanti nella regione;

DECRETA

1. A ciascuna scuola dell'infanzia paritaria della regione Sardegna, funzionante nell'a.s. 2022/23 che ha, ai sensi del D.M. 20/2023, almeno una sezione con un minimo di otto alunni effettivamente iscritti e frequentanti, risultanti nell'anagrafe nazionale alunni, viene assegnato, un contributo per l'a.s. 2022/23, pari a € 5.801,10, per un totale complessivo di € 1.200.827,70 al netto degli arrotondamenti.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio Quarto

2. A ciascuna delle sezioni di scuola dell'infanzia paritaria della regione Sardegna, funzionanti nell'a.s. 2022/23, il cui servizio è erogato con modalità non commerciale, con un minimo di 15 alunni per più sezioni attivate, ovvero con un numero minimo di otto alunni per scuole con sezione unica, risultanti nell'anagrafe nazionale alunni, è assegnato un contributo, per l'a.s. 2022/23, pari a € 12.877,51, per un totale complessivo di € 4.803.312,22 comprensivo degli arrotondamenti.
3. Alle scuole primarie paritarie convenzionate ai sensi del Regolamento di cui al D.P.R. 9 gennaio 2008 n. 23, che hanno inserito i dati richiesti nell'Anagrafe Nazionale Alunni, viene assegnato un contributo di € 19.367,00 per ciascuna classe con una composizione minima di 10 alunni ed un contributo di € 806,96 per ciascuna ora di sostegno riconosciuta dal Referente Regionale per l'inclusione scolastica dell'U.S.R. L'importo complessivo assegnato alle scuole primarie paritarie convenzionate della regione Sardegna, per l'a.s. 2022/23, è pari a € 2.197.348,08.
4. Alle scuole paritarie secondarie di 1° e 2° grado della Sardegna, funzionanti nell'a.s. 2022/23 con corsi di studio completi e con un numero di studenti, iscritti nell'Anagrafe Nazionale alunni, non inferiore a otto in ciascuna classe, viene assegnato un contributo, per l'a.s. 2022/23, di € 1.900,00, per un importo complessivo, salvo arrotondamenti, pari a € 13.300,00.
5. Alle scuole paritarie secondarie di 1° e 2° grado della Sardegna, il cui servizio è stato erogato nell'a.s. 2022/23 con modalità non commerciale, viene assegnato, in ragione del numero di alunni frequentanti le tre classi della scuola secondaria di 1° grado e le classi prime e seconde della scuola secondaria di 2° grado, purché tali classi siano formate da almeno 8 alunni ciascuna, un contributo complessivo di € 53.200,00 salvo arrotondamenti.
6. L'Ufficio II di questa Direzione Generale, a seguito del controllo di regolarità fiscale e dopo l'acquisizione d'ufficio dei DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) provvederà ad erogare, in caso di esito positivo, alle scuole paritarie beneficiarie un importo pari a € 8.267.988,00 attribuito a questo ufficio con decreto del Direttore Generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 262 del 27/02/23. In caso di esito negativo del controllo del DURC verrà attivato l'intervento sostitutivo ai sensi della vigente normativa.
7. Sono allegati al presente decreto, per costituirne parte integrante, i prospetti di attribuzione dei contributi alle singole scuole paritarie della regione.
8. Il presente Decreto ed i prospetti allegati, che ne costituiscono parte integrante, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'U.S.R. per la Sardegna, assolvendo in tal modo ad ogni onere di pubblicità e notifica.

Il Direttore Generale
Francesco Feliziani